

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA
E DELLO SPETTACOLO-ARCUS S.p.A.**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**Verbale di assemblea ordinaria di
"ARCUS S.p.A."**

sede legale in Roma, via del Collegio Romano, n. 27
sede amministrativa in Roma, via Agostino Depretis, 86
capitale sociale euro 8.000.000
iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 1060411

* * * * *

Il giorno 25 maggio 2006, alle ore 15.00, in via Agostino Depretis, 86 - Roma, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea degli azionisti della "Arcus S.p.A.", convocata ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale mediante lettere raccomandate con ricevuta di ritorno spedite in data 5 maggio 2006, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Approvazione del bilancio 2005;

L'Ing. Giorgio Basaglia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da preliminarmente atto:

- che è presente l'intero capitale sociale, essendo intervenuto il Prof. Giuseppe Proietti, per delega del Ministro per i beni e le attività culturali (nota prot.12104 del 18 maggio 2006, che si allega al presente verbale sotto la lettera B), che - ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come modificato dalla legge 16 ottobre 2003, n. 291 - esercita i diritti dell'azionista (Ministero dell'economia e delle finanze, titolare dell'intero capitale sociale, rappresentato da n. 8.000 azioni ordinarie nominative ed inalienabili del valore nominale di euro 1.000 ciascuna);

- che il Ministero per i beni e le attività culturali è legittimato ad intervenire all'assemblea, avendo provveduto a trasmettere, con nota prot. 6580 del 17 maggio 2006, nei termini previsti dall'art. 10, comma 1, dello statuto sociale, la dichiarazione scritta (che si allega al presente verbale sotto la lettera C) a firma del Tesoriere centrale dello Stato, prescritta dall'art. 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, introdotto dall'art. 54, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- che del Collegio Sindacale sono presenti:
Dott. Alessio Ventura – Presidente; Dott.ssa Laura Belmonte – sindaco effettivo;
è assente giustificato il Dott. Enrico Raffaelli.

- che è presente il Cons. Antonio FERRARA, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

Il PRESIDENTE dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita.



DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il PRESIDENTE propone all'Assemblea, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello statuto sociale, di affidare le funzioni di segretario al Dott. Ettore Pietrabissa, Direttore Generale di Arcus.

L'Assemblea approva.

Il foglio delle presenze, sottoscritto dagli intervenuti, viene accluso al presente verbale come allegato sotto la lettera A.

Il PRESIDENTE passa alla trattazione dell'ordine del giorno relativo all'approvazione del bilancio 2005. A tale riguardo illustra i contenuti del bilancio 2005 della Società, che presenta un utile pari a € 550.650, della nota integrativa e della relazione del Consiglio di Amministrazione. Propone, poi, a nome del Consiglio di Amministrazione, di destinare l'utile di esercizio a riserva legale per un ammontare di € 27.532, così come previsto dall'art. 21, comma 1, dello statuto della Società, nonché di destinare la differenza, pari ad € 523.118, ai fini istituzionali della Società e pertanto di riportare a nuovo l'utile residuo, ex articolo 21, comma 2 dello statuto.

Il Dott. VENTURA, in qualità di Presidente del Collegio sindacale, fa presente che, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 2409 bis del Codice civile e dell'art. 19 dello Statuto della Società, che attribuisce al Collegio sindacale anche il compito del controllo contabile, l'organo da lui presieduto ha svolto sia il controllo di legalità e amministrativo sia quello contabile per l'esercizio 2005. Al riguardo, dà lettura della relazione del Collegio sindacale che si conclude nel senso che il predetto bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 cc. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il PRESIDENTE chiede al Prof. Giuseppe Proietti di esprimere il proprio parere, in qualità di delegato dell'esercente i diritti dell'azionista, in relazione all'approvazione del bilancio.

Il Prof. PROIETTI, previa la prescritta intesa con l'azionista Ministero dell'economia e della finanze, che si acquisisce agli atti in sede di riunione (allegato C), esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, nonché alla destinazione dell'utile come proposto dal Consiglio di Amministrazione e con parere favorevole del Collegio sindacale.

Il Cons. FERRARA, in merito al differimento dei termini per la convocazione dell'assemblea, fa presente che la ricostituzione del CdA, avvenuta di recente, costituisce un dato oggettivo e che sul predetto differimento esiste un'apposita previsione statutaria. Tuttavia si riserva ulteriori approfondimenti sui profili giuridici e fattuali.

Nessun altro chiedendo la parola, il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

L'assemblea all'unanimità, con il voto favorevole del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali



Delibera di

- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, che presenta un utile pari a € 550.650;

- destinare il predetto utile a riserva legale per un ammontare di € 27.532, così come previsto dall'art. 21, comma 1, dello statuto della Società, nonché di destinare la differenza, pari ad € 523.118, ai fini istituzionali della Società e pertanto riportare a nuovo l'utile residuo, così come previsto dall'art. 21, comma 2 dello statuto.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il PRESIDENTE dichiara sciolta la riunione alle ore 15.20.

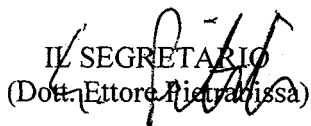
Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

- sotto la lettera "A": foglio delle presenze, sottoscritto dagli intervenuti;
- sotto la lettera "B": nota prot. 12104 del 18 maggio 2006 con la quale il Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali trasmette la nota prot. 11433 dell'8 maggio 2006 recante la delega del Prof. Giuseppe Proietti, da parte dell'On. Ministro, a partecipare all'odierna Assemblea ai fini dell'esercizio dei diritti dell'azionista;
- sotto la lettera "C": nota prot. 6580 del 17 maggio 2006, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso ad Arcus la dichiarazione della Tesoreria centrale dello Stato relativa al deposito del certificato azionario;
- sotto la lettera "D": nota prot. 56296 del 23 maggio 2006, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso al Ministero per i beni e le attività culturali il proprio parere in relazione al punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

IL PRESIDENTE
(Ing. Giorgio Basaglia)



IL SEGRETARIO
(Dott. Ettore Pietrangola)



Verbale del Consiglio di Amministrazione del giorno 21 aprile 2006.

Oggi 21 aprile 2006, in Roma, Via Agostino Depretis, n. 86, alle ore 11.15, a seguito di rituale convocazione a mezzo fax, ai sensi dell'art. 16, comma 1 dello statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A. per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Approvazione del bilancio 2005;
- 4) Convocazione di Assemblea ordinaria per approvazione del bilancio 2005;
- 5) Approvazione di variazione statutaria;
- 6) Convocazione di Assemblea straordinaria per approvazione di variazione statutaria;
- 7) Conferimento di deleghe al Presidente;
- 8) Budget 2006 di Arcus S.p.A.;
- 9) Sede di Milano di Arcus S.p.A.;
- 10) Stato di avanzamento dei progetti;
- 11) Approvazione di progetti.

Del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:

- Ing. Giorgio BASAGLIA- Presidente
- Dr. Federico EICHBERG- Consigliere
- Avv. Marcello FRANCO – Consigliere
- Prof.ssa Elena Francesca GHEDINI – Consigliere
- Ing. Ercole INCALZA- Consigliere
- Prof. Giuliano SEGRE – Consigliere.

Del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Dott. Alessio VENTURA – Presidente
- Dott. Enrico RAFFAELLI - Sindaco effettivo

E' assente giustificata la Dott.ssa Laura BELMONTE - Sindaco effettivo.

E' altresì presente il Dott. Ettore PIETRABISSA, Direttore Generale della Società.

Assiste il Cons. Antonio FERRARA, Magistrato della Corte dei conti, nella sua veste di delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il foglio delle presenze, sottoscritto da tutti gli intervenuti, viene accluso al presente verbale come allegato I.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e dello statuto sociale, l'Ing. BASAGLIA.

Il Consiglio, con decisione unanime, chiama l'Ing. Carolina Botti a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatata la validità della presente riunione, dichiara aperta la seduta. Rappresenta inoltre l'esigenza di una calendarizzazione condivisa delle sedute almeno fino ad agosto p.v. in modo da pianificare al meglio le attività.

Il Prof. SEGRE suggerisce di fissare il giorno della settimana più congeniale a tutti i consiglieri e poi definire le date opportunamente cadenzate.

Il Consiglio approva la proposta e conferisce mandato al Direttore Generale di definire un calendario - condiviso con i consiglieri - di date per le successive sedute.

Punto 1) OdG Approvazione del verbale delle sedute precedenti (5 aprile e 12 aprile)

La Prof. GHEDINI chiede alcune spiegazioni sul progetto Vulci in merito ai due interventi relativi al ristoro e lo stazzo per gli animali.

Il Direttore Generale informa la Prof. Ghedini che l'A.D. della società destinataria dei finanziamenti ha inviato una dichiarazione in merito, impegnandosi a far sì che le attività condotte sulla base dei finanziamenti Arcus non includano in nessun caso interventi con prospettiva di reddito.

Il Cons. FERRARA con richiamo a quanto reso noto dal Presidente nella seduta del 5 Aprile u.s., sulla disposta assegnazione diretta di una consulenza anteriormente ad una specifica istruttoria del Magistrato della Corte, fa presente che il conferimento risulta in data 1 marzo 2006 e l'istruttoria il 28 marzo 2006. L'obbligatoria comunicazione al CdA risulta effettuata nella riunione del 5 Aprile e non in quella del 7 marzo, successiva al conferimento. Fa altresì presente che l'incarico presenta significative difformità dai precedenti - tra l'altro nell'importo elevato del compenso - che richiedono ulteriori approfondimenti istruttori, anche in base ai già segnalati criteri restrittivi vigenti in materia.

Il Consiglio delibera di approvare i verbali delle sedute del 5 aprile 2006 e 12 aprile 2006.

Punto 2) OdG Comunicazioni del Presidente

Il PRESIDENTE informa il Consiglio che procedono con soddisfazione le trattative per progetti di co-finanziamento con alcune Fondazioni bancarie, con due delle quali prevede a breve la possibilità di valutare un accordo quadro. Tale risposta positiva delle Fondazioni lascia ben sperare anche per un successivo coinvolgimento di altri soggetti sul territorio, quale naturale conseguenza della positiva influenza delle Fondazioni sul territorio di appartenenza.

Informa inoltre il Consiglio (vedi allegato 2) che Arcus è stata invitata a partecipare ad una gara europea, nell'ambito del VI° programma quadro, quale coordinatore del progetto MU3SE, avvalendosi del supporto di risorse esterne sul mercato. La positiva novità di tale progetto è che la partecipazione non prevede co-finanziamento dei partecipanti. Purtroppo in questo periodo dell'anno i fondi relativi al VI° programma quadro sono in esaurimento, ma si auspica che da novembre p.v., con l'avvio del VII° programma quadro, possano emergere numerose possibilità per Arcus. Informa quindi il Consiglio che lo terrà al corrente sugli sviluppi di tali iniziative, per le determinazioni di competenza.

Punto 3) OdG. Approvazione del bilancio 2005

Si da' atto che alle ore 11.35, con l'assenso del Consiglio, entra nella seduta la dott.ssa Patrizia Bruzzichini.

Il PRESIDENTE illustra al Consiglio il progetto di bilancio 2005 (vedi allegato 3), e la relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c., nella quale viene esposta la situazione della Società e l'andamento della gestione (vedi allegato 4).

L'Avv. FRANCO richiede chiarimenti in merito alla classificazione come debiti nell'ambito dell'importo totale pari a € 23.577.875, della voce per i progetti da finanziare, pari a € 23.396.449.

Il Cons. FERRARA fa presente che l'attribuzione di tale importo alla voce debiti è la prosecuzione del criterio già adottato per il 2004, a sua volta basato sulla deliberazione consiliare di approvazione dei progetti.

Il Prof. SEGRE ritiene corretta la classificazione come debiti, anche se chiede chiarimenti circa una possibile ri-classificazione come fondo di gestione.

La Dott.sa Bruzzichini fa presente che la classificazione come debiti appare la più idonea, in quanto la corrispondente movimentazione finanziaria non tocca il conto economico.

Il Prof. SEGRE richiede chiarimenti sulle eventuali conseguenze derivanti dall'impossibilità di "saldare" parte dei debiti, ad esempio per mancanza di potenziali destinatari.

Il Direttore Generale fa presente che tale eventualità si è già verificata in passato. In tal caso si identificano gli importi dei progetti parzialmente o totalmente non realizzabili e si richiede ai Ministri di riferimento una loro riassegnazione con l'apposito decreto interministeriale.

Il Cons. FERRARA suggerisce di affrontare preliminarmente il tema della proroga dei termini di approvazione del bilancio.

Il Presidente chiede alla dott.sa Bruzzichini di illustrare tale aspetto.

La Dott.sa Bruzzichini fa presente che l'articolo 2364 comma 2 del codice civile prevede un differimento dei tempi ordinari per l'approvazione del bilancio, qualora si verificassero specifiche

circostanze. Le dimissioni del precedente organo amministrativo in data 07.02.2006, precedute dalle dimissioni del Presidente in data 09.11.2005, e la costituzione del nuovo organo in data 10.02.2006 hanno creato un rallentamento nella gestione amministrativa, e quindi ricorrono le condizioni per un differimento dei tempi di approvazione del bilancio.

Il Cons. FERRARA fa presente che la ricostituzione del CdA costituisce un dato oggettivo e che sul differimento del termine esiste un'apposita previsione statutaria, tuttavia si riserva ulteriori approfondimenti, nei profili giuridici e fattuali.

Il Consiglio, considerate le motivazioni esposte sui cambiamenti organizzativi della società, constatato al riguardo che l'art. 12 comma 2 dello statuto societario prevede la facoltà di convocare l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre i termini ordinari, ossia entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 2364 comma 2 del codice civile, propone la convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci entro il termine del 29.06.2006.

Il Collegio dei Sindaci prende atto del termine prorogato e della relativa motivazione.

Il Cons. FERRARA fa presente che c'è un ulteriore punto da valutare riguardo gli aspetti fiscali.

Su richiesta del Presidente la Dott.sa Bruzzichini riferisce al Consiglio i risultati di un incontro informale, presso l'Agenzia delle Entrate, a cui hanno partecipato anche il Direttore centrale di Arcus e il Capo di Gabinetto MiBAC, per l'ulteriore esame della risposta data dall'Agenzia delle Entrate in data 21.09.2005, in merito all'interpello presentato da Arcus il 03.05.2005. E' stato ribadito quanto segue: 1. La somma incassata dalla società dalle Entrate del Gioco del Lotto pari ad Euro 500.000,00 è inquadrabile a tutti gli effetti come contributo in conto esercizio, essendo spettante a norma di legge. Pertanto è da considerarsi ricavo imponibile ai sensi dell'art. 85, comma 1, lettera h del Dpr 971/86; 2. la somma ricevuta dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. è da considerare contributo in conto capitale, in quanto proveniente da un mutuo contratto da Arcus S.p.A.

L'Ing. INCALZA esprime perplessità su tali conclusioni e propone una impugnativa - o comunque un approfondimento della questione - in quanto sarebbe molto pericolosa una estensione di tale interpretazione anche al contributo del 3% dal MIT, con conseguente snaturamento di fatto della funzione stessa di Arcus.

Il Dott. Eichberg chiede maggiori delucidazioni sulla questione.

La Dott.sa Bruzzichini riassume i punti salienti della questione e le procedure seguite.

Il Cons. FERRARA propone un approfondimento, anche per la verifica di eventuali precedenti analoghi a quelli di Arcus, prima di avviare eventuali ricorsi, che comportano anche riflessi di spesa.

Il Consiglio da mandato al Direttore Generale di effettuare ulteriori approfondimenti.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio a pronunciarsi sulla bozza di bilancio e sulla relazione sulla gestione.

Il Prof. SEGRE, esprimendo voto favorevole al progetto di bilancio, nei documenti presentati, consistenti nelle tabelle, nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa, suggerisce che il Consiglio dia mandato al Presidente di apportare le opportune modifiche al testo scritto, consentendo di migliorare o di rendere più comprensibili espressioni ivi contenute, inclusa la correzione di eventuali refusi. Suggerisce in questo ambito di completare l'illustrazione esemplificativa riguardo ai punti 3,5,7 a pag. 2-3 della Relazione e di rendere coerenti le pp. 1-3 della Relazione con le pp. 6-7 e 18-19 della Nota Integrativa.

Si da' atto che alle 12.15 esce la Dott.sa Bruzzichini.

All'esito della discussione, il Consiglio all'unanimità delibera:

- a) di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, comprensivo di nota integrativa, nonché la relativa relazione sulla gestione, dando delega al Presidente di effettuare le modifiche concordate nella relazione e nella nota integrativa;**
- b) di proporre all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio: a riserva per l'importo di euro 27.532,00 (ex art. 21 dello statuto) e la differenza, pari ad euro 523.118,00, ai fini istituzionali della Società.**

Punto 5) OdG. Convocazione di Assemblea ordinaria per approvazione del bilancio 2005

Il Presidente propone di convocare l'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2005 il 25 maggio p.v.

Il Consiglio da mandato al Presidente di convocare nei termini di legge e di statuto l'Assemblea ordinaria dei soci in Roma, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio 2005.**

Il Presidente propone al Consiglio di eliminare i punti 5, 6, 7 all'ordine del giorno, essendo venute meno le condizioni per una loro trattazione.

Il Consiglio approva.

Il Dott. Ventura alle ore 12:30 lascia la seduta.

Punto 8) OdG. Budget 2006 di Arcus S.p.A.

Il Presidente illustra il budget 2006 (vedi allegato 5) rivisitato, presentando quelle che, a suo avviso, sono le aree di priorità sulle quali investire per lo sviluppo della società.

Il Prof. SEGRE chiede informazioni sul documento ex D.L. 231/2001 e sulle sue possibili implicazioni economiche sul budget 2006.

Il Direttore Generale illustra in sintesi i potenziali indirizzi per l'adozione di un modello organizzativo - che sarà posto all'odg del prossimo consiglio - dando una stima indicativa dei costi ad esso correlati, che non sono contenuti nel budget in quanto non è stato ancora scelto il modello da adottare. L'impatto dei costi potrebbe comunque essere dell'ordine di grandezza di euro 10.000-20.000.

Il Cons. FERRARA osserva che - in linea generale - si riscontra un notevole aumento dei costi in budget rispetto al 2005, in una situazione in cui la società ancora non genera redditività autonoma, provenendo le entrate - nella quasi totalità - dalla quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture. Il Cons. Ferrara richiama inoltre le valutazioni di compatibilità: con le indicazioni interministeriali di massima economicità, snellezza e flessibilità; con la transitorietà della disciplina di urgenza, in attesa dell'apposito regolamento governativo; con le misure legislative di riduzione dei costi, costituenti quanto meno parametri di riferimento, per le società pubbliche come Arcus.

Nello specifico, fa osservare che la rimodulazione del budget proposta per il 2006 in realtà si traduce prevalentemente in una traslazione temporale di alcune spese - soprattutto per l'ingresso di nuove risorse umane - calcolate solo per il secondo semestre 2006, ma che invece si ripresenteranno nella loro interezza nel budget 2007. Resta sempre da dimostrare la oggettiva necessità di tutti i nuovi ingressi previsti dato che, soprattutto nell'area della comunicazione, della segreteria degli organi e dei rapporti istituzionali, le relative funzioni sono già coperte, essendo previsto a breve anche il rientro dalla maternità di una dipendente. Dal piano di impresa 2005 si evidenzia inoltre che, quanto al personale, per il 2007 è previsto un aumento massimo di altre 3 risorse rispetto alle 9 attuali, con un tetto massimo di spesa del personale di € 1.150.000, a fronte delle 7 aggiuntive del budget originario (delle quali 4 su proposta del Presidente) e delle 6 di quello all'esame.

Infine fa notare anche che l'utilizzo di risorse esterne per l'attività di monitoraggio implica approfondimenti anche per la rilevanza delle relative prestazioni e per le necessarie preventive analisi di costi benefici.

Il PRESIDENTE osserva che in estate andrebbe rivisto il piano d'impresa, che dovrà contemplare una crescita e uno sviluppo della società.

Il Direttore Generale illustra le principali voci di spesa del budget e fa notare che, escludendo le voci di spesa straordinarie correlate al trasferimento nei nuovi uffici - non contemplate nelle previsioni del piano industriale - si passerebbe da un consuntivo 2005 di circa € 1.363.000 ad un budget per il 2006 di circa € 1.900.000, rispetto ad una previsione di spese per il 2007 - da piano industriale 2005 - di circa € 2.100.000.

Il Cons. FERRARA osserva che il budget va comunque analizzato valutando il suo impatto a regime attraverso la proiezione delle voci di spesa ricorrenti su un'intera annualità. Rileva inoltre che se la struttura potesse attendere 2-3 mesi sarebbe più idoneo approvare le evoluzioni organizzative previste - anche attraverso un'analisi sulla produttività delle risorse - in occasione della revisione del piano industriale. Invita quindi il Direttore Generale ad esprimere la sua opinione alla luce del suo ruolo consultivo nell'ambito del consiglio di amministrazione e dei poteri delegati in materia di personale.

Il Direttore Generale sottolinea che la struttura si trova già in una situazione di sofferenza, soprattutto nell'area gestione progetti e nell'area amministrativa, a causa del consistente aumento dei progetti da istruire e monitorare.

Il PRESIDENTE fa notare che, se il budget venisse approvato dopo la revisione del piano industriale, diventerebbe inefficace perché sarebbe operativo solo nell'ultimo quadrimestre.

Il Cons. FERRARA precisa di aver rappresentato elementi di riflessione finalizzati al ridimensionamento quali/quantitativo e non al rinvio del budget, anche per la coerenza con il Piano d'impresa e delle sue previsioni, proiettate al 2007.

L'Avv. FRANCO esprime la sua preoccupazione per l'attività di monitoraggio dei progetti (tra cui cita Villa Mnansi, Cini, etc.) e chiede delucidazioni sullo stato di avanzamento delle attività finanziate.

Il PRESIDENTE condivide questa preoccupazione e sottolinea che nel budget è stata inserita una voce di spesa che potenzia questa attività, lasciando all'interno della struttura la parte di alto livello di monitoraggio e delegando a figure esterne le attività più operative.

L'Ing. INCALZA suggerisce di prendere in considerazione tre aspetti specifici: il trascinarsi di alcuni costi dal budget 2006 al 2007, sui quali chiede spiegazione al Direttore Generale; il monitoraggio, sul quale sottolinea che per il MIT ed ora anche per il MIBAC, viene svolta una pre-istruttoria che definisce i parametri successivi di monitoraggio, per cui sarebbe utile dare a tali commissioni una indicazione su ciò che è fondamentale tenere sotto controllo nel monitoraggio a seguito del finanziamento; la fine della fase di avvio della società, che rende necessario per il consiglio darsi una codifica formale di comportamento consona ad una società a capitale pubblico. Fa notare inoltre che è necessario far emergere il valore aggiunto portato da Arcus, soprattutto per il suo ruolo di aggregatore e volano di progetti che coinvolgono più entità.

Il Direttore Generale sul primo punto sollevato dall'Ing. Incalza riguardante il trascinarsi dei costi, fa notare che in realtà per le risorse aggiuntive di personale il costo è stato considerato solo per metà anno nel budget 2006, in quanto verosimilmente gli ingressi non avverranno prima della seconda metà dell'anno. Per il 2007 tali costi sono quindi da raddoppiare.

La Prof. GHEDINI chiede al Direttore Generale quanto costano ad Arcus le risorse MIBAC attualmente in organico.

Il Direttore Generale replica che il costo per Arcus è di circa € 160.000 l'anno.

Il Cons. FERRARA fa notare che per il personale MIBAC assegnato ad Arcus il protocollo resta valido fino alla sua data di scadenza (maggio 2007) ma la nuova normativa prevede un costo totalmente a carico della struttura presso la quale il personale presta servizio. Precisa inoltre che il comando non è previsto per passaggi dai Ministeri a società.

L'Avv. FRANCO chiede spiegazioni riguardo le tipologie di contratto previste per l'ingresso di nuove risorse.

Il Direttore Generale illustra le diverse tipologie contrattuali utilizzabili, sia a tempo determinato che indeterminato, evidenziandone pro e contro. Inoltre, riprendendo il discorso sul monitoraggio, ribadisce la necessità di gestire con risorse interne l'attività di monitoraggio, essendo questa una delle attività "core" della società. Tale attività ad oggi viene già svolta dalla struttura. A campione alcuni risultati dell'attività di monitoraggio vengono anche sottoposti all'esame del collegio sindacale per un'attività di audit.

L'avv. FRANCO richiede che tale attività di monitoraggio venga, a campione, presentata anche in consiglio.

Il PRESIDENTE propone al consiglio di rimandare la trattazione dei punti 8 e 9 dell'ordine del giorno al prossimo consiglio.

Il Consiglio approva.

Il PRESIDENTE informa il consiglio che deve lasciare la seduta, per cui propone che la trattazione dei punti 10 e 11 all'ordine del giorno prosegua con la presidenza dell'Avv. Franco.

La presidenza passa, come previsto dall'art. 15, comma 2 dello statuto, all'Avv. Marcello Franco, Consigliere in carica più anziano di età.

Si da atto che alle 13:30 l'Ing. BASAGLIA lascia la seduta.

Il Direttore Generale, rispondendo ad ulteriori delucidazioni richieste dai consiglieri sul budget 2006, fa presente che la società è da considerarsi ancora in fase di start-up, non essendosi ancora verificate le condizioni di una sua andata a regime, che non può essere correlata solo ad un aspetto temporale. Richiama a sostegno di tale tesi alcuni parametri di riferimento, tra cui l'incidenza dei costi di struttura sull'ammontare dei finanziamenti erogati, che per società simili ad Arcus nelle finalità, si aggira intorno al 6/7 %, mentre la struttura di Arcus attualmente si colloca intorno al 2%.

Il Cons. FERRARA fa presente che il personale MIBAC non è computato al 100% sui costi di Arcus ma solo per la quota parte addizionale in carico alla struttura. Inoltre sottolinea che la società, non genera ancora redditività autonoma. Alcuni progetti appaiono potenzialmente in grado di produrre effettivi ricavi ma sono in fase di primo avvio e andrebbero incrementati.

Il Prof. SEGRE, pur evidenziando il carattere innovativo della società - che rende difficile un'aspettativa di ricavi autonomi tali da arrivare nel breve medio termine ad una situazione di pareggio - invita a ponderare le decisioni che possano creare rigidità nella struttura e quindi suggerisce di valutare le diverse righe del budget in quest'ottica.

L'Avv. FRANCO ribadisce la sua priorità e preoccupazione sul tema del monitoraggio.

Il Cons. FERRARA fa presente che nella procedura di monitoraggio l'impatto maggiore dell'attività è sui progetti infrastrutturali. Suggerisce comunque di portare periodicamente in consiglio, nell'analisi dello stato di avanzamento, i risultati di alcune attività di monitoraggio a campione e per i casi più significativi, anche ai fini di una costante validazione della procedura seguita.

La Prof. GHEDINI evidenzia che il problema è come conciliare tali attività con il carico di lavoro dell'attuale struttura e ricorda che nel passato era stata portata in consiglio la proposta di acquisire una consulenza specifica per le attività di monitoraggio, avendo la persona, all'epoca indicata, specifiche competenze nel monitoraggio di progetti infrastrutturali.

Il Direttore Generale illustra brevemente la procedura seguita dalla struttura per le attività di monitoraggio, sottolineando che i passaggi salienti del processo sono oggetto di verbalizzazioni.

L'Ing. INCALZA ritiene utile che si evidenzino i casi dove Arcus nel suo ruolo di monitoraggio attivo ha potuto mettere in luce il mancato contributo di altri attori in situazioni di co-finanziamento, rendendo possibile una loro messa in mora. Tale ruolo di fatto non potrebbe essere perseguito da organi istituzionali e quindi identifica alcuni aspetti distintivi della società, quale catalizzatore degli investimenti.

Il Cons. FERRARA suggerisce di avviare una ricognizione dei progetti che coinvolgono altri soggetti nell'attività di finanziamento, anche per misurare gli aspetti innovativi del ruolo svolto da Arcus.

Il Direttore Generale si impegna ad illustrare in consiglio alcuni casi di monitoraggio ed a predisporre la rilevazione dei progetti co-finanziati, nonché apporre allo studio iniziative per la sollecita definizione degli adempimenti da parte dei soggetti partecipanti.

Si da' atto che alle 14:00 il dott. Eichberg lascia la seduta.

Punto 10) OdG. Stato di avanzamento dei progetti

Il Direttore Generale informa i consiglieri di essere stato invitato dal Comitato del progetto Special Olympics a partecipare – a titolo non oneroso - alle riunioni del board direttivo fino allo svolgimento della manifestazione.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore Generale informa inoltre di avere vincolato le erogazioni del finanziamento per il progetto Vulci agli stati di avanzamento lavori.

In risposta ai chiarimenti richiesti dalla Prof. Ghedini, il Direttore Generale precisa che, nel caso in esame, il destinatario è lo stesso esecutore dei lavori e che trattasi di una società a prevalente partecipazione pubblica.

Il Consiglio prende atto

La Prof. GHEDINI suggerisce di interagire anche con l'ispettore responsabile di zona per l'attività di monitoraggio. Inoltre manifesta qualche perplessità sulle modalità di gestione dei bandi di gara in situazioni come quella di Vulci.

Il Direttore Generale continua quindi l'illustrazione dello stato di avanzamento (vedi allegato 6) in particolare dei progetti per i quali era stata richiesta una sospensione in attesa di chiarimenti dal Gabinetto.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva quindi il sostegno finanziario ai progetti:

“ICLA Napoli” € 500.000,00

“Cultura alle stelle” € 100.000,00

“Euroaction” € 100.000,00

Il Direttore segnala inoltre l'opportunità di sciogliere la riserva per il progetto CIDIM, in quanto sono stati recepiti gli ulteriori elementi di specificazione richiesti, soprattutto sul co-finanziamento e sulla allocazione temporale delle attività da finanziare nel 2005.

Il Consiglio approva.

Il Prof. SEGRE solleva obiezioni in merito al progetto proposta dalla Fondazione Liberal in quanto ritiene che studi e ricerche sul FUS non necessariamente facciano parte dell'oggetto sociale di Arcus.

Il Direttore Generale fa notare che in realtà questo è vero per attività eseguite direttamente dalla struttura e non per attività oggetto di finanziamento.

Il Cons. FERRARA ricorda che la perplessità già manifestata per il progetto “Risorse pubbliche di finanziamento allo spettacolo ed allocazione territoriale” riguarda gli elementi istruttori in base ai quali è stato identificato il destinatario, principalmente in ragione della coerenza con l'oggetto e l'attività principale dallo stesso svolta. Anche l'avv. FRANCO sottolinea le proprie perplessità sul destinatario del finanziamento.

Il Direttore Generale illustra quindi lo stato di avanzamento per i progetti Archivi e Info-punti, facendo notare che è stata manifestata la volontà dei destinatari di trasferire il finanziamento agli esecutori materiali del progetto – identificati in entità esterne - ma che non risulta attualmente praticabile stipulare contratti di finanziamento direttamente con gli esecutori dei lavori.

Il Cons. FERRARA sottolinea che dal caso all'esame emerge l'esigenza di un approfondimento della procedura di assegnazione di fondi alle strutture centrali e territoriali del Ministero.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva quindi il sostegno finanziario ai progetti:

"Info punti/ Acquisto biglietto per comprensori archeologici nei grandi punti di snodo delle infrastrutture" € 100.000,00

"Promozione interventi di diffusione della lettura" € 400.000,00

Per quest'ultimo si precisa che i fondi sono a valere sui residui dell'area di intervento "Beni librari ed archivistici" del Decreto interministeriale datato 7 luglio 2004 e relativo al Programma degli interventi per l'anno 2004.

Si da' atto che alle 14:25 la Prof. GHEDINI lascia la seduta.

L'Avv. FRANCO, constata che non c'è più il numero legale per la regolare continuazione della seduta, per cui alle ore 14:30 dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente
Ing. Giorgio Basaglia

Il Segretario
Ing. Carolina Botti

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO – ARCUS S.P.A., CON UNICO AZIONISTA

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2005

Premessa

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31/12/2005 costituisce per la società Arcus S.p.A. il primo anno intero di attività e riporta un risultato positivo pari ad Euro 550.650.

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2005, è importante ricordare che l'istituzione della Società Arcus è stata prevista dall'Art. 2 della Legge 16.10.2003 n. 291.

Considerati i suoi scopi sociali, la Società assume un ruolo forte e innovativo diretto a promuovere lo sviluppo ed il progresso economico del territorio.

Si fa presente che, a seguito delle dimissioni presentate da tutti i membri del precedente organo amministrativo in data 07.02.2006 e delle dimissioni precedentemente presentate dal Presidente in data 09.11.2005, si è verificato un considerevole rallentamento della gestione amministrativa, in quanto il nuovo organo si è ricostituito solo in data 10.02.2006. Pertanto, considerata la sussistenza della particolare esigenza del nuovo organo amministrativo di avere maggior tempo per effettuare una adeguata ricognizione dei dati di bilancio, si è reso necessario un differimento dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio di esercizio 2005, così come previsto dall'Art.12 comma 2 dello Statuto Societario, nel rispetto dell'art. 2364, comma 2 del c.c.,".

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Per il perseguimento degli scopi sociali, la richiamata Legge istitutiva di Arcus S.p.A. ha previsto che la Società possa contrarre mutui, nel rispetto delle quote preordinate come limiti di impegno, a valere sulle risorse reperite ai sensi dell'Art. 60, Comma 4, L. 27.12.2002 n. 289 (Legge Finanziaria 2003). La norma prevede che il 3% degli stanziamenti previsti per le infrastrutture sono destinati alla spesa per la tutela e per gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2005, con l'emanazione del D.L. 31 gennaio 2005 n.7, convertito in Legge del 31 marzo 2005, n. 43, e ulteriormente prorogato per il 2006, sono state modificate ulteriormente le risorse disponibili per la società Arcus, con l'approvazione per gli esercizi finanziari 2005 e 2006 di un ulteriore 2% a valere sugli stanziamenti previsti in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici per il rilancio delle attività produttive.

Le principali iniziative sostenute dalla Società si possono distinguere in tre tipologie:

- quelle derivanti dai programmi degli interventi ministeriali;
- quelle sviluppate in propria autonomia;
- quelle proposte da soggetti terzi.

La ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle tre tipologie varia in funzione degli obiettivi strategici definiti e concordati con i Ministeri di riferimento.

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato principalmente dal raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal "Programma degli Interventi 2004", che prevedeva inizialmente l'assegnazione di n. 33 progetti e risorse disponibili per Euro 55.577.183, integrato successivamente da un Decreto di riassegnazione con il quale è stata disposta l'esclusione dal precedente Programma di n. 5 progetti per totali Euro 7.600.000 e l'introduzione di n. 15 progetti nuovi per pari importo totale.

Le risorse pari ad Euro 55.577.183 sono state rese disponibili attraverso il mutuo concesso alla società Arcus Spa dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa in data 15.09.2004. La somma del mutuo non viene concessa in unica soluzione, ma sulla base delle convenzioni di volta in volta stipulate, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le attività previste dal "Programma degli Interventi 2004" sono state realizzate attraverso la stipula di specifiche convenzioni di finanziamento.

Per espletare le attività previste nel Programma degli interventi, la Società ha sviluppato le attività di istruttoria e monitoraggio, consistenti le prime nell'analisi iniziale necessaria per definire le logiche strutturali dei singoli progetti e le seconde nel successivo controllo finanziario per ogni singola erogazione concessa; con tali attività la società ha realizzato nell'esercizio 2005 un fatturato pari ad Euro 794.300.

In riferimento al "Programma degli Interventi 2004" ed al Decreto di riassegnazione, si riassumono brevemente le linee di intervento, suddivise per aree di competenza:

1. Area in cui la geografia e la tipologia degli interventi sono prefissate ex lege;
2. Area delle interrelazioni tra beni culturali, paesaggio e infrastrutture;
3. Bacini culturali – Regioni e sistemi territoriali;
4. Beni librari e archivistici;
5. Area di mercato: attività commerciali e collaterali;
6. Attività in materia di spettacolo;
7. Progetti in tema di sicurezza e studi di servizi e strutture intese a favorire l'accesso dei disabili ai siti museali, archeologici e architettonici, alle biblioteche e agli archivi.

Si prosegue con l'illustrazione di alcuni progetti significativi finanziati dalla Società nel corso dell'anno:

1. Area in cui la geografia e la tipologia degli interventi sono prefissate ex lege.

La suddetta area è stata caratterizzata da un programma denominato "Barocco Leccese" che si è articolato in 13 progetti, individuato dall'art. 10, Comma 5, della L. 08.10.1997 n.352, sostituito dall'art. 2 della legge 16.10.2003, n. 291, avente per oggetto la conservazione e la tutela del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco delle città di Gallipoli, Galatina, Nardò,